

LA NARRAZIONE IN RETE “Pretesti per Iperpretesti”

La presente proposta rielabora e modifica in parte la prima ipotesi in quanto prevede la progressiva costruzione di un racconto multimediale in almeno 3 fasi. E' prevista la partecipazione di alunni del secondo ciclo delle classi elementari (ma per le fasi 2 e 3 si potrebbe ipotizzare anche la partecipazione della scuola media) che “costruiscono” testi narrativi partendo da spunti descrittivi prelevati da archivi in rete.

Fasi di lavoro:

- **1^ fase:** (dietro la **porta**) - costruzione di 3 archivi contenenti rispettivamente descrizione di “**personaggi**”, di “**ambienti**” e di “**oggetti**”; ad ogni descrizione testuale può essere aggiunto un disegno.
- **2^ fase:** (il **baule** delle storie) dopo aver prelevato un elemento descrittivo da ogni archivio (la stanza dietro la porta), si procede alla costruzione di un testo narrativo.
- **3^ fase:** (i **libri** multimediali) prelevare una storia dal baule e arricchirla con suoni, musiche, animazioni. Anche per questo lavoro si potrebbe prevedere la predisposizione di archivi per suoni, musiche, animazioni, anche se sono materiali facilmente reperibili sul web o in raccolte di elementi multimediali.

A questo punto la storia multimediale viene ripubblicata in rete.

Ciascuna fase è indipendente dalle altre e può essere realizzata da ciascuna classe interessata, purchè gli archivi (le 3 **porte**, il **baule** delle storie e le **scatole** degli elementi multimediali) contengano i relativi elementi.

Modalità operative

Ogni classe/gruppo produce le descrizioni da inserire nelle 3 stanze, poi gli elementi possono essere prelevati dagli archivi copiandoli e incollandoli. Dopo aver inventato la storia utilizzando gli spunti descrittivi prelevati, si rimette in rete. Il materiale testuale inviato al referente potrà essere in formato standard (word) anche se sarebbe opportuno prevedere anche l'uso di Front Page da parte degli alunni (la nostra esperienza ci dice che anche per le ultime classi delle elementari la cosa è fattibile). Le immagini ed i suoni dovranno naturalmente essere compatibili con la pubblicazione web.

Per la pubblicazione finale, il referente dovrà sistematizzare il materiale in formato compatibile con internet.

Nota a margine:

L'impostazione del lavoro sopra descritto utilizza elementi descrittivi dati per costruire testi narrativi; volendo si potrebbe ipotizzare il rovesciamento della procedura: da alcuni elementi narrativi dati, completare con descrizioni. (pensiamoci, potrebbe essere eventualmente uno sviluppo futuro).